

Quattro notti - Zibba & Almalibre

Mim Sol Re Sim Sol Re Mim Do Sim

Mim Sol
Arriva tardi il tramonto
Re Mim
arriva presto domani
Mim Sol
una chitarra e un violino scordati
Re Mim
ma con un paio di ali

Mim Sol
Sulla dimora del vecchio rettore
Re Mim
sotto i colori e i mattoni
Mim Sol
sentirmi a casa qui non è cosa
Re Mim
non bastano questi suoni
Sol
Non basterà questa notte strana
Re Do Sim
spesa a parlar comunque d'amore
Mim Sol Re
prova a dormire che tra poche ore è già l'alba
Sim Mim
stringiti forte al mio tiepido cuore

Mim Sol Re Sim Sol Re Mim Do Sim

Mim Sol
Parlami della tua terra
Re Mim
davanti a una birra scura
Mim Sol
pezzi di casa del vicolo grigio
Re Mim
lavorano fino a quest'ora

Mim Sol
Rinascimento in una parodia
Re Mim
colline verdi da bere per nome
Mim Sol
le cartoline e i saluti da casa
Re Mim
arrivano sciolti nelle damigiane
Sol
Non basteranno due notti ubriache
Re Do Sim
stanche di passi e bagnate di vino
Mim Sol Re
ci sveglieremo in un letto disfatto da mesi
Sim Mim
ma con i sogni e i colori vicino

Mim Sol Re Sim Sol Re Mim Do Sim

Mim Sol
Se qui la musica è viva
Re Mim
allora voglio suonare



Mim Sol
basta una sedia e un barbone
Re Mim
che non sa cosa cantare

Mim Sol
Fammi il regalo più bello adesso
Re Mim
prega con me che non piova per ora
Mim Sol
ci fosse Fabio con me questa sera
Re Mim
sarebbe musica e gioia ancora

Sol
Non basteranno tre notti di pioggia
Re Do Sim
a cancellar le paure
Mim Sol Re
in questa Dublino di zingari e latte macchiato
Sim Mim
bagnata soltanto ogni tanto dal sole

Mim Sol Re Sim
Sol Re Mim Do Sim
Sol
Non basteranno queste quattro notti
Re Do Sim
a raccontarci di quello che siamo
Mim Sol Re
ti aspetto dove c'è un vento più mite
Sim Mim
ma adesso togliti tutto e balliamo

Mim Sol Re Sim Sol Re Mim Do Sim Mim ripete a sfumare

